

Ciao a tutti! Sono **René Descartes** e sono nato il 31 Marzo del 1596 a La Haye. Sono qui oggi per spiegarvi qual era la mia filosofia di vita!



# Le quattro regole del metodo cartesiano sono:

- **EVIDENZA:** → Occorre accettare come vero solo ciò che si presenta alla mente chiaro e distinto.
- **ANALISI:** → Ogni problema complesso deve essere suddiviso in sotto-problemi più semplici, da considerarsi separatamente, la cui soluzione sia evidente in modo immediato.
- **SINTESI:** → Bisogna passare gradatamente dalle conoscenze più semplici alle più complesse.
- **ENUMERAZIONE E REVISIONE:** → E' necessario controllare che l'analisi e la sintesi siano state condotte correttamente.

Le regole metodiche individuate da Cartesio non hanno in se la propria giustificazione. Cartesio, deve quindi tentare di giustificarle risalendo alla loro radice: **l'uomo come soggettività o come ragione.**

Trovare il fondamento di un metodo che deve essere la guida sicura della ricerca in tutte le scienze è possibile solo **dubitando di tutto.**



## Dubbio metodico

riguarda inizialmente

le **conoscenze sensibili.**



Con le ipotesi del **'genere maligno'** si estende anche alle conoscenze matematiche e diviene **dubbio iperbolico.**

- L'unica verità che si sottrae al dubbio è:

**cogito ergo sum.**

## Cartesio elabora **tre** diverse **prove dell'esistenza di Dio:**

**I:** dubitando comprendo di essere imperfetto e finito, e questo può accadere perché possiedo l'idea di una sostanza perfetta e infinita, la quale non deriva da me stesso, in quanto il più perfetto non può essere causato dal meno perfetto.

pertanto l'idea di Dio deriva necessariamente da un essere infinito e perfetto, cioè da Dio stesso.

---

**II:** mi riconosco come essere imperfetto; se fossi io la causa di me stesso, mi sarei dato tutte le perfezioni di cui ho idea.

pertanto la mia esistenza deve dipendere da un altro essere che sia realmente perfetto, cioè da Dio.

---

**III:** nell'idea dell'essere perfetto è compresa anche l'idea di quella particolare perfezione che è l'esistenza.

pertanto l'essere perfetto, cioè Dio, esiste necessariamente.

La **res cogitans** e la **res extensa** ammesse da Cartesio si configurano come **due sostanze distinte ed eterogenee**, caratterizzate dai seguenti attributi:

La **sostanza pensante** (res cogitans) è:

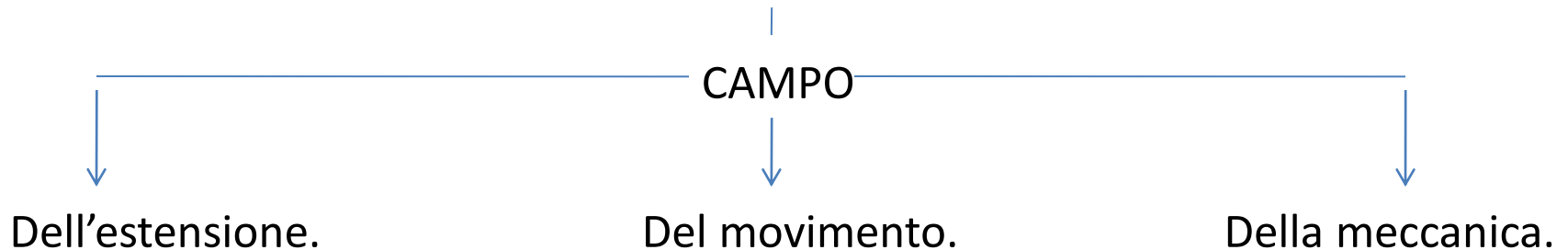
- Incorporea e inestesa.
- Consapevole.
- Libera.

La **sostanza estesa** (res extensa) è:

- Corporea e spaziale.
- Inconsapevole.
- Determinata.

La fisica cartesiana procede in modo **deduttivo** poiché partendo da alcuni principi di base costruisce l'intero sistema della **natura**.

## MONDO DELLA NATURA:



- Per **meccanicismo** si intende considerare il mondo come una grande macchina che può essere studiata secondo le leggi della meccanica e spiegabile in termini di materia e movimento, ossia secondo criteri quantitativi e matematici. In questo modo la realtà viene ricondotta ad una relazioni di corpi o particelle materiali in movimento.

# La FILOSOFIA PRATICA:

## Le regole della morale provvisoria:

- Obbedire alle leggi e ai del proprio paese.
- Essere il più possibile fermi e risoluti nell'azione.
- Vincere piuttosto sé stessi che la fortuna.

## Le passioni:

- Vanno dominate mediante la ragione.